AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE DI PROJECT FINANCING PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN CAVERNA

Verbale

dell'incontro dell'Amministrazione comunale con le aziende interessate (a seguito di indagine esplorativa di mercato ai sensi dell'art. 20 della legge provinciale n. 16/2015 e successive modifiche)

Data: 21 aprile 2017

alle ore 10:00

Luogo: Comune di Merano, sala di Consiglio

Sono presenti i/le seguenti rappresentanti del Comune di Merano:

sindaco Paul Rösch, segretario generale Günther Bernhart, tecnici ing. Helmuth Moroder, Deborah Illmer.

Sono inoltre presenti 19 persone in rappresentanza di 13 operatori economici interessati.

Il sindaco Rösch dà il benvenuto ai presenti e li ringrazia dell'interesse mostrato. Spiega dunque il senso e lo scopo dell'incontro odierno.

Il segretario generale Bernhart illustra l'oggetto e lo svolgimento dell'odierno incontro e spiega la procedura per l'espletamento del procedimento ai sensi dell'art. 183, comma 15 del vigente decreto legislativo n. 50/2016.

Il tecnico incaricato ing. Helmuth Moroder presenta quindi lo studio tecnico preliminare per la realizzazione di un'autorimessa in caverna.

Terminate le spiegazioni da parte dei rappresentanti del Comune di Merano, viene data ai rappresentanti delle aziende interessate la possibilità di sottoporre dei quesiti, che insieme alle relative risposte verranno resi pubblici sul sito istituzionale del Comune Merano, a beneficio di tutti gli operatori economici, in conformità con le vigenti norme sulla trasparenza.

Quesito n. 1:

È possibile collegare la condotta di aerazione con il tunnel attraverso la struttura della rampa elicoidale nord?

L'ing. Moroder risponde che in linea di massima è possibile.

Quesito n. 2:

È possibile incominciare i lavori partendo da via Galilei in direzione dell'autorimessa in caverna, dove poi verrà realizzata una delle uscite ovvero l'uscita di emergenza?

L'ing. Moroder risponde che sì, questo è tecnicamente possibile e sarebbe molto utile, in quanto consentirebbe di dare inizio ai lavori con sei mesi di anticipo. Il cantiere in questa posizione sarebbe accettabile per l'Amministrazione comunale.

Quesito n. 3:

Il numero di posti macchina previsto (da 300 a 600) è vincolante o orientativo?

Il segretario generale risponde che la previsione di 300-600 posti macchina in questa fase è espressione della volontà dell'Amministrazione comunale. Se un partecipante presenta un'offerta per un numero più elevato di posti macchina, ciò dovrà essere adeguatamente motivato e l'Amministrazione valuterà se sia opportuno discostarsi da questa indicazione di massima. L'unica garanzia che il Comune può dare sin d'ora è che verranno eliminati dalla superficie 300 posti macchina a pagamento.

Quesito n. 4:

Che cosa succede se vengono presentati ricorsi che fanno ritardare i lavori? Che cosa succede se i lassi di tempo previsti non possono essere sfruttati appieno per diversi motivi?

L'ing. Moroder risponde che in tal caso bisognerà rinviare i lavori a dopo l'ultimazione del tunnel. Ciò significa che l'autorimessa sarebbe disponibile all'incirca con un anno e mezzo di ritardo.

Il segretario generale risponde che, nell'eventualità sopra descritta e se dovesse essere già stato individuato un concessionario, il quale abbia già stipulato un contratto con il Comune, tale contratto potrà essere sottoposto a una revisione dei contenuti in conformità con le norme del Codice dell'amministrazione, purché le cause del ritardo non siano imputabili al concessionario.

Quesito n. 5:

È il Comune ad occuparsi di ottenere il consenso dei proprietari delle aree private, o dobbiamo metterci d'accordo noi con i proprietari?

Il segretario generale risponde che, una volta individuato il concessionario e approvato il progetto preliminare, il Comune dovrà per prima cosa adeguare il Piano urbanistico in modo da creare i presupposti giuridici per un'eventuale cessione coatta delle aree private che dovesse rendersi necessaria. La disponibilità delle aree è quindi garantita dal Comune e le relative indennità verranno stabilite in conformità agli accordi contrattuali.

Quesito n. 6:

Il progettista deve già disporre di investitori o verrà prima scelto il progetto vincitore e poi ricercati gli investitori per realizzarlo?

Il segretario generale afferma che cercherà di dare una risposta a questo quesito, premesso che il legislatore non è chiaro al riguardo e che non c'è ancora "giurisprudenza" in materia. Una cosa è chiara: nell'ambito di un procedimento ad iniziativa privata, l'offerente può anche formare un raggruppamento temporaneo e in sede di presentazione dell'offerta non dovrà portare altro che il progetto preliminare (componente tecnica) firmato da un tecnico abilitato. Il Comune si riserva pertanto di rispondere per iscritto al quesito se l'offerente debba indicare tutti i partner del raggruppamento temporaneo già in sede di presentazione dell'offerta. Tale risposta scritta verrà resa pubblica attraverso il sito web istituzionale del Comune. Recenti sentenze affermano che il partner industriale (investitore) può essere sostituito in qualsiasi momento fino a quando la gara a livello europeo non è stata espletata (quindi fino alla nomina del promotore).

A tale proposito l'ing. Moroder cita l'art. 183, comma 15 del decreto legislativo 50/2016 e riferisce che i giuristi non sono ancora d'accordo su un'interpretazione univoca.

Quesito n. 7:

Dopo l'annuncio pubblico del 30 marzo 2017 seguirà una gara a evidenza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 6?

Risponde il segretario generale:

La procedura è la seguente: entro il 17 luglio 2017 verranno presentate le offerte e l'Amministrazione avrà tre mesi di tempo per valutarle; in questa prima fase un'offerta verrà dichiarata vincente e l'offerente verrà nominato promotore; a questo punto avrà inizio la gara pubblica a livello europeo e ciascun interessato potrà presentare offerte migliorative, dopodiché verrà effettuata l'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicazione finale può avvenire a favore di terzi, ma in questo caso il promotore ha una sorta di diritto di prelazione (precedenza).

L'ing. Moroder afferma che non ci sarà nessun bando ai sensi dell'articolo 183, comma 6. Non si tratta infatti di una gara, ma di un invito ad attivarsi imprenditorialmente; non ci sarà quindi di un cosiddetto bando di gara e pertanto non è possibile stabilire sin d'ora criteri univoci.

Quesito n. 8:

In base a quali criteri il Comune valuterà i progetti pervenuti (proposte)?

Risponde il segretario generale:

Il bando contiene una serie di criteri che verranno sottoposti ad una valutazione onnicomprensiva da parte dell'Amministrazione nell'ambito della definizione di quale sia "la miglior offerta nell'interesse pubblico e dell'Amministrazione". Non ci sarà nessun elenco di criteri con punteggio, ma verrà solo stabilito quale offerta sia da considerarsi la migliore nell'interesse pubblico e dell'Amministrazione, con l'obbligo per l'Amministrazione di motivare adeguatamente la propria decisione.

Quesito n. 9:

Come sono stati previsti nel dettaglio i punti di interfaccia (accessi alla città)? I relativi costi sono compresi nella prima stima di massima dei costi? Tali costi saranno a carico dell'investitore?

L'ing. Moroder risponde che ci sono già degli accessi, ma è compito dell'impresa determinare in termini di costo gli accessi ideali fino all'area pubblica più vicina ed includerli nell'offerta.

Quesito n. 10:

A) In che modo il Comune, tenendo conto di tutti tre i punti (soluzione tecnica, struttura tariffaria, durata della concessione), decide quale sia il miglior progetto?

Il segretario generale risponde che il Comune, a partire dal termine di consegna, ha tre mesi di tempo per effettuare la valutazione e può avviare trattative con uno o più offerenti. Nella seconda fase della gara pubblica è ancora possibile presentare offerte migliorative.

B) In questo modo non si corre il rischio di mettere gli offerenti l'uno contro l'altro?

Il segretario generale risponde che l'Amministrazione sottopone all'approvazione da parte del Consiglio comunale una proposta quale miglior progetto nell'interesse pubblico. La sussistenza dell'interesse pubblico dev'essere motivata in maniera inconfutabile da parte del Comune.

Quesito n. 11:

I progetti sono coperti da segreto fino al momento della decisione?

Il segretario generale risponde che a suo avviso sarebbe logico che i progetti in questa fase rimanessero segreti.

Quesito n. 12: Com'è composta la Commissione (politici, gruppi di interesse, tecnici, mista)?

Il segretario generale replica che qualsiasi risposta da parte sua in questo momento sarebbe prematura. L'Amministrazione deciderà la composizione della commissione tecnica soltanto dopo lo scadere del termine, cioè dopo il 17 luglio 2017 .

Quesito n. 12:

C'è la possibilità di scambiare informazioni fino al 15 luglio nell'ambito dell'elaborazione del progetto?

Il segretario generale risponde che naturalmente ciò è consentito nell'ambito dei contatti istituzionali con la stazione appaltante del Comune di Merano. Sul sito Internet istituzionale del Comune di Merano verranno rese accessibili a tutti con la massima trasparenza le domande alle quali oggi non è stato possibile dare una risposta precisa. Le domande che perverranno in un secondo momento, fino 15 luglio, dovranno essere rivolte per iscritto alla stazione appaltante. Le risposte verranno rese accessibili a tutti on line.

Quesito n. 13:

È già possibile ottenere una griglia di valutazione?

L'ing Moroder risponde che questo non è possibile, perché si tratta di un'iniziativa privata PPP. Il Comune non è autorizzato a rilasciare nessuna griglia, dal momento che altrimenti si tratterebbe di una gara pubblica.

Quesito n. 13:

1) Per quale motivo il Comune ha scelto questo tipo di procedura?

2) Il 17 luglio il proponente che documentazione deve presentare?

3) Come avete pensato che il concessionario possa rientrare in questa cifra (21.500.000 milioni stimati)?

4) Il vincolo tecnico del triangolo è dato dal problema di quello che c'è sopra o è una soluzione che avete individuato voi?

5) All'interno di questo parcheggio è stata verificata la possibilità che ci sia una domanda di box in vendita per un periodo superiore?

Risponde il segretario generale:

1) per aiutare tutti i partecipanti a presentare un progetto. La normativa novellata dal codice degli appalti dell'anno scorso prevede che se il comune fa un bando pubblico tutti coloro che partecipano devono presentare a proprio rischio un progetto definitivo. Sarebbe difficile trovarne degli imprenditori che a proprio rischio farebbero questi investimenti.

2) La norma dell'art. 183, comma 15, prevede quello che si deve presentare. Se manca un elemento non essenziale il Comune può chiedere l'integrazione.

5) in linea di principio è possibile, ma è a scelta dei partecipanti; si può andare fino a 90 anni. Tutto dipende dal piano economico finanziario che verrà presentato.

Risponde l'ing. Moroder:

3) è stato fatto un piano economico-finanziario; ci ha assistito l'Università Bocconi di Milano; la simulazione è stata fatta con una tariffa di 2,50 euro all'ora arrivando al 50% di occupazione su 12 ore al giorno; con queste ipotesi il PEF dà risultati interessanti.

4) non c'è un vincolo superficiale; la forma triangolare si inserisce bene nel contesto morfologico ma, soprattutto, garantisce percorsi brevi dal vano ascensori alle automobili.

Al termine della discussione il segretario generale ringrazia della partecipazione e dei numerosi quesiti posti e si dice fiducioso di poter contare su degli ottimi progetti.

Fine dei lavori: ore 12:15.

ÖFFENTLICHER AUFRUF ZUR VORLAGE VON ANGEBOTEN ZUR PROJEKTFINANZIERUNG ZUM BAU EINER KAVERNENGARAGE

Niederschrift
Des Treffens der Stadtverwaltung mit den interessierten Unternehmen (Vorherige Marktkonsultation im Sinne des Art. 20 des Landesgesetzes Nr. 16/2015 i.g.F.)

Datum: 21.04.2017
Uhrzeit: 10:00 Uhr
Ort: Gemeinde Meran Ratssaal

Anwesende Vertreter der Gemeinde Meran:
BM Paul Rösch, GS Günther Bernhart, Techniker Ing. Helmuth Moroder, VV Deborah Illmer
Anwesende Interessenten: 19 Personen in Vertretung von 13 Wirtschaftsteilnehmern

Bürgermeister Rösch begrüßt die Anwesenden, dankt für das Erscheinen und das Interesse und erläutert Sinn und Zweck der heutigen Zusammenkunft.
Generalsekretär Bernhart erklärt den Inhalt und Ablauf des heutigen Treffens und erläutert die Prozedur für die Abwicklung des Verfahrens laut Art. 183, Absatz 15 des geltenden Leg.Dekretes Nr. 50/2016 vor.
Der beauftragte Techniker Ing. Helmuth Moroder präsentiert sodann die technische Vorstudie zum Bau einer Kavernengarage.

Nach Abschluss der Erläuterungen durch die Vertreter der Stadtgemeinde Meran wird den anwesenden Vertretern der interessierten Unternehmen die Möglichkeit gegeben, Fragen vorzubringen, welche im Sinne der allgemeingültigen Transparenzbestimmungen genauso wie die Antworten für alle Wirtschaftsteilnehmer auf der Homepage der Gemeinde Meran veröffentlicht werden.

Frage 1:
Kann man die Entlüftung über dem nördlichen Spindelbauwerk mit dem Tunnel verbinden?
Antwort Ing. Moroder: Grundsätzlich schon

Frage 2:
Kann man die ersten Arbeiten von der Galileistraße Richtung Kavernengararge machen, wo dann einer der Ausgänge bzw. die Notausfahrt sein wird?
Antwort Ing. Moroder: Ja, das ist technisch möglich und sehr hilfreich; man könnte ein halbes Jahr vorher beginnen. Diese Baustelle wäre für die Gemeindeverwaltung vertretbar.

Frage 3:
Ist die Zahl der Parkplätze (300 – 600) eine Vorgabe oder ein Richtwert?
Generalsekretär: die Vorgabe von 300-600 Parkplätzen ist in dieser Phase Ausdruck des Willens der Gemeindeverwaltung. Falls ein Teilnehmer ein Angebot über eine höhere Anzahl einreicht, muss dies gut begründet werden und die Gemeindeverwaltung wird abwägen, ob es sinnvoll sein könnte, vom Richtwert abzuweichen. Die einzige Garantie, welche die Gemeinde bereits jetzt schon geben kann, ist, dass 300 gebührenpflichtige Parkplätze von der Oberfläche gestrichen werden.

Frage 4
Was passiert, wenn Rekurse eingereicht werden und eine Zeitverzögerung eintritt? Was passiert, wenn Zeitfenster nicht genau genutzt werden können, weil es aus mehreren Gründen nicht möglich ist?
Antwort Ing. Moroder: Man wird man den Bau nach hinten verschieben müssen und erst nach der Fertigstellung des Tunnelbaues beginnen. Man wird die Tiefgarage erst ungefähr 1 ½ Jahre später zur Verfügung haben.

Generalsekretär: Sofern wir im vorliegenden Fall bereits einen Konzessionär haben, der mit der Gemeinde einen Vertrag abgeschlossen hat, kann dieser - im Sinne der Bestimmungen des Kodex der Verwaltung – inhaltlich einer Revision unterzogen wird, sofern der Umstand der Verzögerung nicht dem Konzessionär zuordenbar ist.

Frage 5:
Wird die Zustimmung der privaten Grundstückeigentümer von der Gemeinde vorgenommen oder müssen wir mit den Eigentümern einig werden?
Antwort Generalsekretär**:** Die Gemeinde muss als erste Maßnahme den Bauleitplan anpassen, sobald der Konzessionär bekannt und das Vorprojekt genehmigt worden ist; damit schafft sich die Gemeinde die rechtlichen Voraussetzungen für eine nötigenfalls zwangsweise Ablöse vom privaten Eigentümer zu erwirken. Die Grundverfügbarkeit wird also von der Gemeinde gewährleistet, wobei die Ablösevergütung im Sinne der vertraglichen Vereinbarungen geregelt wird.
Frage 6:
Muss der Projektant die Investoren bereits mitbringen oder wird zuerst das Siegerprojekt eruiert und dann die Investoren dafür angeworben?
Antwort Generalsekretär: Er wird versuchen eine Antwort zu geben unter der Prämisse, dass der Gesetzgeber noch nicht so klar ist und dass es noch keine „Jurisprudenz“ in diesem Bereich gibt. Eines ist klar: Im Rahmen eines Verfahrens mit Privatinitiative kann der Anbieter auch einen zeitweiligen Zusammenschluss machen und das Einzige, was er bei Angebotsabgabe schon mitbringen muss, ist, dass das vorgelegte Vorprojekt (technische Komponente) von einem befugten Techniker unterzeichnet sein muss. Die Gemeinde behält sich deshalb vor, eine schriftliche Antwort auf die Frage, ob der Anbieter schon bei Offertabgabe alle Partner des zeitweiligen Zusammenschlusses angeben muss, abzugeben und über die WEB-Seite der Gemeinde Allen bekanntzugeben. Kürzlich erlassene Urteile besagen, dass der industrielle Partner (Investor) jederzeit ausgetauscht werden kann, bis der europaweite Wettbewerb (also sobald Promotor ernannt ist) abgewickelt worden ist.
Ing. Moroder zitiert in diesem Zusammenhang den Art. 183 Absatz 15 des Legislativdekretes 50/2016 und berichtet, dass die Juristen sich noch nicht über eine einheitliche Auslegung einig sind.
Frage 7:
Wird nach der öffentlichen Kundmachung vom 30. März 2017 eine öffentliche Ausschreibung laut Art. 183 Absatz 6 folgen?
Antwort Generalsekretär:
Die Prozedur ist folgende: innerhalb 17. Juli 2017 werden Angebote eingereicht, die Verwaltung hat 3 Monate Zeit, diese Angebote zu bewerten; ein Angebot wird in dieser 1. Phase als Siegerangebot ernannt und dieser Anbieter wird als Promotor deklariert, dann beginnt die öffentliche europaweite Ausschreibung und jeder Interessierte kann verbesserte Angebote einbringen, woraufhin der definitive Zuschlag erfolgt. Der definitive Zuschlag kann an einen Dritten ergehen, wobei der Promotor in diesem Fall zu gleichen Konditionen eine Art Eintrittsrecht (Vorrangrecht) hat.
Moroder: es wird keine Ausschreibung laut Art. 183 Absatz 6 geben, es ist kein Wettbewerb, sondern ein Aufruf sich unternehmerisch zu aktivieren; es ist keine sogenannte Ausschreibung und dafür können auch nicht jetzt bereits klare Kriterien festgelegt werden.

Frage 8
Aufgrund welcher Kriterien wird die Stadtverwaltung die eingegangenen Projekte (Vorschläge) bewerten?
Antwort Generalsekretär:
In der Kundmachung stehen eine Reihe von Kriterien, welche seitens der Verwaltung eine allumfassende Bewertung im Rahman der Definition „Was ist im öffentlichen Interesse und für die Verwaltung das beste Angebot“ erfahren werden. Es wird keinen Kriterienkatalog mit Punktebewertung geben, sondern es wird nur definiert, welches das Angebot, das am ehesten im öffentlichen Interesse der Verwaltung als das Beste anzusehen ist, mit der Verpflichtung für die Verwaltung, die eigene Entscheidung gut zu begründen.

Frage 9:
Wie genau sind Schnittstellen (Zugänge in die Stadt) definiert bzw. wurden die Kosten dafür in der ersten groben Kostenschätzung berücksichtigt. Sollen sie vom Investor mit übernommen werden

Antwort Ing. Moroder: es gibt bereits Zugänge; es ist aber Aufgabe des Unternehmens die idealen Zugänge bis zum nächsten öffentlichen Grund festzustellen, kostenmäßig zu erfassen und mit anzubieten.

Frage 10

A) Wie kann die Gemeinde unter Berücksichtigung aller 3 Punkte (technische Lösung, Tarifgestaltung, Dauer der Konzession) entscheiden, welches das beste Projekt ist?

Antwort Generalsekretär: Die Gemeinde hat nach Abgabefrist 3 Monate Zeit die Bewertung vorzunehmen und kann mit einem oder auch mehreren Anbietern in Verhandlung treten. In der 2. Phase der öffentlichen Ausschreibung können immer noch verbesserte Angebote vorgelegt werden

B) Besteht nicht die Gefahr, dass auf diese Weise die Anbieter gegeneinander ausgespielt werden können?

Antwort Generalsekretär: Die Gemeindeverwaltung geht mit einem Vorschlag in den Gemeinderat, welcher als das beste Projekt im öffentlichen Interesse vom diesem abgesegnet werden muss. Die Begründung, welche die Gemeinde für das öffentliche Interesse liefert, muss hieb- und stichfest sein.

Frage 11:

Bleiben die Projekte bis zur Entscheidung geheim?

Antwort Generalsekretär**:** Für ihn wäre es logisch, dass die Projekte in dieser Phase geheim sind.

Frage 12 : Wie wird die Kommission zusammengestellt sein (Politiker, Interessensgruppen, Techniker, gemischt)?

Antwort Generalsekretär: Jede Antwort, die er jetzt geben würde, wäre verfrüht. Die Verwaltung wird erst nach Ablauf des Termins, also nach dem 17. Juli 2017, entscheiden, wie die technische Kommission zusammengesetzt ist.

Frage 12:

Gibt es die Möglichkeit des Informationsaustausches noch bis zum 15.7. im Rahmen der Bearbeitung des Projektes?

Antwort Generalsekretär: Selbstverständlich im Rahmen eines institutionellen Kontaktes mit der Vergabestelle der Gemeinde Meran. Auf der Homepage der Gemeinde Meran werden die Fragen, auf welche heute nicht konkret geantwortet werden konnte, für Alle in transparenter Weise veröffentlicht. Fragen, die in einem zweiten Moment bis zum 15.7. kommen, sollen schriftlich an die Vergabestelle gerichtet werden. Die Antworten werden für alle öffentlich zugänglich freigeschaltet werden.

Frage 13 :

Ist es möglich, jetzt bereits ein Bewertungsraster zu bekommen?

Antwort Ing. Moroder: Nein, das ist nicht möglich, weil es ein PPP privater Initiative ist und die Gemeinde kein Raster geben darf, da es sich ansonsten um ein Wettbewerbsverfahren handeln würde.

Frage 13 :

1. Aus welchem Grund hat sich die Stadtverwaltung für diese Art von Verfahren entschieden?
2. Welche Unterlagen muss der Antragsteller am 17. Juli vorlegen?
3. Wie denken Sie, dass der Konzessionär diesen Kostenrahmen (geschätzte 21.500.000 Millionen Euro) einhalten kann?
4. Ist die technische Auflage der Dreiecksform die einzig mögliche Lösung – etwa wegen des Bestands an der Oberfläche – oder war das eine Idee der Stadtverwaltung?
5. Wurde geprüft, ob es Interessenten für den Ankauf von Garagenboxen für einen längeren Zeitraum gibt?

Der Generalsekretär antwortet:

1. Sinn und Zweck dieser Verfahrensform ist es, es allen Teilnehmern zu ermöglichen, ein Projekt einzureichen. Nach der Novelle des Beschaffungskodex aus dem vergangenen Jahr müssen alle Teilnehmer an einem von der Gemeinde ausgeschriebenen öffentlichen Wettbewerb ein endgültiges Projekt auf eigene Gefahr vorlegen. Es wäre schwierig, Unternehmer zu finden, die bereit wären, eine solche Investition auf eigene Gefahr zu tätigen.

2. Welche Unterlagen einzureichen sind, ist dem Artikel 183 Absatz 15 zu entnehmen. Falls ein unwesentlicher Bestandteil fehlt, kann die Stadtverwaltung den Bieter dazu auffordern, ihn nachzureichen.

5. Grundsätzlich ist es möglich, aber das liegt im Ermessen der Teilnehmer. Denkbar ist eine Zeitspanne von bis zu 90 Jahren. Alles hängt vom vorgelegten Wirtschafts- und Finanzplan ab.

Ing. Moroder antwortet:

3. Wir haben mit der Unterstützung der Bocconi-Universität Mailand einen Wirtschafts- und Finanzplan erstellt. Bei der Simulation wurde von einer Stundengebühr in Höhe von 2,50 € bei einer Auslastung von bis zu 50 % für 12 Stunden pro Tag ausgegangen. Bei einem solchen Szenario ergibt der Wirtschafts- und Finanzplan interessante Resultate.
4. Es besteht keine Bindung an der Oberfläche. Die dreieckige Form passt gut zur Morphologie, vor allem aber gewährleistet sie kurze Wege vom Aufzug zu den Stellplätzen.

Nach Abschluss der Diskussionsrunde bedankt sich **der Generalsekretär** für die Teilnahme und rege Fragestellung und hofft auf schöne Projekte.

Ende der Zusammenkunft: 12:15 Uhr